



VENERDÌ CULTURALI

PROGRAMMA, PRIMAVERA 2017, 12° CICLO

FIDAF – SIGEA – ARDAF – Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Roma



Con il Patrocinio di



Inizierà il prossimo 3 febbraio il dodicesimo ciclo di incontri di cultura, organizzati da FIDAF - Federazione Italiana Dottori in scienze Agrarie e Forestali, SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale, ARDAF - Associazione Romana Dottori in Agraria e Forestali e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma.

Saranno trattati argomenti che riguarderanno: Storia, Arte, Ambiente, Energia, Agroalimentare, Economia, Sviluppo sostenibile, Scuola, Formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica. Gli incontri si svolgeranno, nella sede della FIDAF in via Livenza, 6 (traversa di Via Po) Roma, dal 3 febbraio al 5 maggio 2017, il venerdì, dalle ore 17.00 alle 19.00.

Uno o più relatori presenteranno un argomento di elevato interesse generale, mentre il pubblico presente potrà partecipare attivamente alla discussione mediante domande al relatore e/o proponendo spunti di riflessione. I Relatori e i temi da trattare saranno presentati da Luigi Rossi, Giuseppe Gisotti, Nicola Colonna ed Edoardo Corbucci, Presidenti delle rispettive Associazioni.

Aderiscono ai Venerdì Culturali le Associazioni: I SETTE, AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) e CERES (Centro di Ricerche Economiche e Sociali).

<i>Data</i>	<i>Relatore</i>	<i>Titolo</i>
03/02/2017	Marco Berardo Di Stefano	L'Agricoltura sociale - un'opportunità per la collettività
10/02/2017	Carlo Rosa	La geoarcheologia del Foro Romano
17/02/2017	Paola Sarcina	Il cibo e le arti performative
24/02/2017	Maurizio D'Orefice e Roberto Graciotti	Nascita ed evoluzione della conca di Oricola-Carsoli (AQ)
03/03/2017	Enrico Malizia, Maria Grazia Chiappori e Oreste Massari	Presentazione del libro Hieronymus Bosch. Pittore insigne nel crepuscolo del Medioevo
10/03/2017	Piero Di Porto e Sandro Taglienti	Lo strano scimpanzé
17/03/2017	Laura Rossi	Linee guida per l'alimentazione
24/03/2017	Fabio Manzione	L'essere umano e la Terra – Analisi storica, geografica e culturale di un rapporto di co-evoluzione
07/04/2017	Elio Cadelo e Luciano Pellicani	Allah e la scienza
21/04/2017	Nando Anselmi	Globalizzazione delle patologie
28/04/2017	Fabrizio Rufo	Mostra: "DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica"
05/05/2017	Gianni Guerrieri	Gli acquedotti Alsietino, Traiano, Paolino ed ACEA per soddisfare le esigenze idriche di Roma nel corso dei secoli

Venerdì 03/03/2017

Enrico Malizia

E' clinico e tossicologo, professore emerito dell'Università la Sapienza di Roma e Philadelphia, ha fondato e diretto il Centro Antiveneni di Roma, ha ricevuto la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e dal Ministero della Sanità, oltre a 3 lauree "honoris causa", ma è anche un umanista appassionato, che nel corso degli anni ha dedicato studi e saggi a temi molto vari, attività che, di tutto diritto, lo rende una figura di intellettuale d'altri tempi, a 360 gradi.

Malizia, ha dedicato il volume Hieronymus Bosch. Pittore insigne nel crepuscolo del Medioevo con il sottotitolo Stregoneria, magia, alchimia, simbolismo al pittore olandese, cui ne ripercorre la vicenda umana e professionale. Nel suo volume, l'autore interpreta la vita e le opere di Bosch, con uno stile narrativo più che saggistico, riuscendo a restituire pienamente le contraddizioni e le ossessioni del grande artista.

Considerato l'ultimo grande artista medievale, Bosch risente del contesto del suo tempo, in trasformazione netta rispetto al passato, in cui si sta formando una nuova mentalità civile, politica, intellettuale. Ossessionato dai temi del peccato e del vizio umano, Bosch nelle sue opere dà corpo alle paure e alle angosce dell'uomo. Costruisce un mondo visionario, un immaginario del tutto nuovo, con un'atmosfera onirica costellata di mostri, demoni, streghe, corpi ibridi, ma non gli manca una dimensione paradisiaca e spirituale. Il suo stile dominato dal gusto per la miniatura, rende le sue opere un trionfo di dettagli, microcosmi in cui si racchiudono molteplici narrazioni. Il suo mondo visionario è stato, nel corso degli ultimi secoli, fonte inesauribile per artisti, registi, scrittori, che hanno frequentemente attinto al suo immaginario o ne hanno ricercato le atmosfere.

Maria Grazia Chiappori, allieva di Mario Bussagli, è specializzata in Archeologia Orientale e docente di Storia dell'arte. Autrice di numerosi libri e saggi dedicati ai rapporti culturali tra Oriente ed Occidente nonché a diversi fenomeni artistici, si è avvicinata all'universo fantastico di Bosch molti anni orsono, in occasione di uno studio sulla religiosità iranica e sull'iconografia dei magi evangelici.

Oreste Massari è professore ordinario di Scienza Politica e Politica Comparata presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". E' docente presso il Master di Istituzioni parlamentari "Mario Galizia" per consulenti d'assemblea presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma La Sapienza. Le sue aree di ricerca principali, su cui ha scritto monografie e saggi, sono: sistema politico italiano; partiti politici; sistemi e comportamenti elettorali; sistemi di governo; politica comparata; sistema politico britannico; politica europea. In particolare sui partiti politici ha pubblicato i seguenti volumi: I partiti politici nelle democrazie contemporanee, Roma-Bari, Laterza 2004 (8 ristampe) con Prefazione di Giovanni Sartori; con L. Bardi e P. Ignazi (a cura di), I partiti italiani. Iscritti, dirigenti, eletti, Università Bocconi Editore, Milano 2007; con L. Bardi e P. Ignazi (a cura di), Non Solo Roma. Partiti e classi dirigenti nelle regioni italiane, Università Bocconi Editore, Milano 2013.

Presentazione del libro Hieronymus Bosch. Pittore insigne nel crepuscolo del Medioevo

In occasione del Cinquecentesimo anno dalla morte di Hieronymus Bosch, il prof. Enrico Malizia presenta un libro che, in un'avvincente trama narrativa, ripercorre la vicenda umana e artistica del sommo pittore fiammingo.

Si tratta di un libro dotto, fondato su un'ampia documentazione e, insieme, accattivante, capace di attrarre il lettore nella ricerca e progressiva scoperta delle molte sfaccettature di una personalità complessa e sensibilissima, che tuttora stupisce ed alimenta il dibattito tra gli specialisti. L'autore si muove sul piano letterario, illuminando il pensiero di Bosch anche attraverso l'artificio del dialogo tra il pittore e i suoi possibili – immaginari ma probabili – interlocutori, tra i quali grandeggia Erasmo da Rotterdam. Così, pagina dopo pagina, viene prendendo forma la figura di Bosch, dall'infanzia alla formazione, alla piena maturità. Ne emerge la singolare complessità di un artista pienamente coinvolto nei processi culturali, ma anche politici e religiosi, del suo tempo, scosso dai fremiti di una fede "difficile".

In bilico tra gli ultimi sussulti del mondo medievale e le aperture umanistiche, tra la continua attrazione dell'eresia e dell'alchimia e la minaccia del peccato, Bosch ci ha lasciato opere di altissima perizia tecnica, ispirate alla saggezza popolare, al sapere iniziatico delle sette esoteriche, alle verità teologiche, con un linguaggio inconfondibile, un repertorio di simboli ed immagini dal significato denso di implicazioni e talora impenetrabile. Profondo conoscitore della natura umana, Bosch ne denuncia le debolezze e l'ipocrisia, consegnandoci un corpus di opere che valgono quale *imago mundi*, un vero e proprio specchio della realtà materiale e spirituale dell'uomo, in una visione critica assolutamente personale e, insieme, universale.

Il testo del prof. Malizia, nel rendere conto del sincretismo culturale operato dal pittore e dei valori della società del suo tempo, ci introduce alla lettura iconologica delle opere, il cui carattere allusivo e criptico rappresenta ancora oggi l'enigma Bosch.

Cade quest'anno il Cinquecentenario della morte del grande maestro olandese Hieronymus Bosch e per l'occasione si augura il 31 maggio al Museo del Prado a Madrid la più completa retrospettiva mai realizzata proveniente dalla sua città natale Den Bosch in Olanda.